

**LEGGE n.641 del 20 dicembre 1996 - Conversione in legge del
DECRETO LEGGE n. 548 DEL 23 ottobre 1996. Interventi per le aree depresse
e protette, per manifestazioni sportive internazionali.**

Con D.M. 9.9.1998 è stata approvata la pianificazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse attribuite con le delibere CIPE del 18.12.1996 e 17.3.1998, per complessive lire 200 miliardi, nonché la gerarchizzazione temporale degli interventi stessi nel quadriennio 1998/2001.

In merito all'attuazione degli interventi, la delibera CIPE del 6.5.98, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale S.g. n. 159 del 10/7/98, ha previsto le prescrizioni con le quali sono state modificate le precedenti direttive sui termini di affidamento e di avvio dei lavori, stabilendo a tal fine il termine massimo del 15 ottobre 1998 e del 15 novembre 1998 per gli interventi gestiti dai funzionari delegati, per le relative aggiudicazioni, anche al fine di assicurare la rimodulazione prospettata al punto 5.2 della menzionata delibera del 17.3.1998.

Con D.M. del 1.2.1999 è stata approvata la rimodulazione della pianificazione per Lire 200.000.000.000 degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse recate dalla Legge 641/96 nonché, della gerarchizzazione temporale degli interventi stessi nel quadriennio 1998/2001 per il cap.7773 ex 8040 per Lire 71.700.000.000 per gli anni 1998-1999-2000-2001 così ripartiti:

<u>Cap. 7773:</u>	25.000.000.000	(1998)
	20.000.000.000	(1999)
	20.000.000.000	(2000)
	6.700.000.000	(2001)
	71.700.000.000	Totale

e per il cap. 7716 ex 8131 per Lire 128.300.000.000 per gli anni 1999-2000-2001 così ripartiti:

<u>Cap. 7716:</u>	34.287.000.000	(1999)
	30.000.000.000	(2000)
	64.013.000.000	(2001)
	128.300.000.000	Totale

Attualmente per il Cap. 7773 sono stati interamente accreditati i fondi relativi agli anni 1998 e 1999 mentre per il 2000 solo lire 15.000.000.000 in relazione alla disponibilità di cassa, per la differenza di lire 5.000.000.000 è stata avanzata richiesta per l'assestamento del bilancio, con nota n.1693 del 15/5/2000.

Sul Cap. 7716 è stato interamente accreditato l'importo relativo all'anno 1999, mentre per il 2000 solo lire 20.000.000.000 in relazione alla disponibilità di cassa, per la differenza di lire 10.000.000.000 è stata avanzata richiesta in assestamento di bilancio, con la nota sopra citata.

LEGGE 29 DICEMBRE 1987, n. 545 art. 1 c.2, rifinanziata con Legge n. 242 del 1997.

Disposizioni per il definitivo consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi

La legge 29 dicembre 1987 n. 545 ha autorizzato all'art. 1, comma 2, la spesa di lire 120 miliardi per interventi di competenza del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, di recupero, restauro, conservazione, valorizzazione ed utilizzazione degli edifici, nonché dei beni e delle spese di pertinenza degli stessi a Todi ed Orvieto in ragione di lire 5, 15, 20, e 20 miliardi per ciascuno degli anni dal 1987 al 1990, sulla base di un programma che garantisca continuità di realizzazione e completamento delle opere in corso. Per gli anni successivi al 1990 fino al 1993 gli stanziamenti relativi ai singoli esercizi finanziari sono stati quantificati dalla legge finanziaria in ragione di lire 20 miliardi annui ridotti nel 1991 a lire 16.506.000.000, per gli effetti della legge 193/91 sul Duomo di Orvieto, che ha utilizzato la somma di lire 3.494.000.000 per gli interventi relativi, riducendo lo stanziamento del Cap. 8113 della legge 545/87.

Con D.M. 6.7.89 è stata approvata la convenzione rep. n. 234 del 5.7.89 con la quale sono stati affidati in concessione i lavori riguardanti la legge 545/87 alla Società Bonifica S.p.A. per l'importo iniziale di lire 100 miliardi ridotti in seguito a lire 89.518.000.000 per gli effetti della citata legge 193/91.

Al 31/12/99 risulta la seguente somma perente :
Lire 481.706.166 Cap. 8028

Con la legge n. 242 del 1997 di rifinanziamento della legge 29.12.1987, n.545 per il consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi, è stato autorizzato un contributo straordinario di lire 80 miliardi, delle quali lire 21 miliardi, per la realizzazione di interventi di cui al 4° comma dell'art. 1 della predetta legge n.545, per il triennio 1997/1999

Con D.M. 4.12.1997 è stato approvato il piano di spesa per la somma complessiva di lire 21 miliardi, il cui onere viene posto a carico dei Capitoli 7765 ex 8028 e 7710 ex 8113 per gli anni finanziari 1997-1998-1999 così come di seguito indicato:

Capitolo 7765 (beni statali)

Anno finanziario 1997 L.	1.000.000.000
Anno finanziario 1998 L.	675.000.000
Anno finanziario 1999 L.	675.000.000

Totale Capitolo 7765 L. 2.350.000.000

Capitolo 7710 (beni non statali)

Anno finanziario 1997 L.	7.000.000.000
Anno finanziario 1998 L.	5.825.000.000
Anno finanziario 1999 L.	5.825.000.000

Totale Capitolo 7710 L. 18.650.000.000

Riepilogo:

Anno finanziario 1997 L. 8.000.000.000

Anno finanziario 1998 L. 6.500.000.000

Anno finanziario 1999 L. 6.500.000.000

Totale Generale L. 21.000.000.000

Si precisa che gli importi precedentemente indicati, relativi agli anni 1997, 1998 per i capitoli 7710 e 7765 sono stati interamente impegnati (con D.D.G. 18/12/97 e D.D.G. 12/2/99) e completamente accreditati. Al riguardo si fa presente, che gli interventi, già previsti ed approvati per gli anni 1998 e 1999 con D.M. 4/12/97, hanno subito il rinvio di un anno finanziario per effetto della legge 27/12/1997, n. 450 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1998)", che ha previsto i relativi finanziamenti negli anni 1999 e 2000 nella Tabella F concernente "importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali".

Attualmente il finanziamento trasporato all'anno 2000 di lire 6.500.000.000 di cui lire 675.000.000 sul cap. 7765 e lire 5.825.000.000 sul cap. 7710 è stato interamente accreditato.

**LEGGE N. 226 del 13 luglio 1999. — Conversione in legge del
DECRETO LEGGE N. 132 del 13 maggio 1999. Interventi urgenti in
materia di protezione civile.**

L' art. 2, comma 3 del decreto-legge 13/5/99, n. 132, convertito in legge 13/7/1999, n. 226, per gli ulteriori interventi da attuarsi sui Beni culturali colpiti dal sisma del 9/9/1998, autorizza i Soprintendenti per i Beni Ambientali e Architettonici della Basilicata e della Calabria, sulla base di una ripartizione effettuata da questo Ministero, a contrarre mutui ventennali con la Banca europea degli investimenti, il Fondo di sviluppo sociale del Consiglio d'Europa, la Cassa depositi e prestiti ed altri enti creditizi nazionali ed esteri, nel limite d'impegno ventennale, a decorrere dal 2000 e fino al 2019, di lire 3 miliardi, i cui proventi affluiscono direttamente alle contabilità speciali intestate agli stessi soprintendenti.

Successivamente, l'Ufficio Centrale per i Beni A.A.A.S. ha invitato la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Potenza e la Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Cosenza a fare pervenire le proposte concordate per l'importo complessivo di lire 34.405.408.527 derivante dalla contrazione del mutuo ventennale definito dalla Soprintendenza per i Beni A. e A. di Potenza con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma.

In relazione alle richieste pervenute è stato predisposto da parte di questo Ufficio Centrale il relativo piano di spesa per complessive lire 34.405.408.527 così ripartito:

SOP. B. A. e A. POTENZA	Lire 28.980.000.000
Fondo di riserva per imprevisti	<u>Lire 712.338.866</u>
TOTALE	Lire 29.692.338.866
SOP. B. A.A.A.S. COSENZA	Lire 4.600.000.000
Fondo di riserva per imprevisti	<u>Lire 113.069.661</u>
TOTALE	Lire 4.713.069.661

Totale Generale Lire 34.405.408.527

La legge n. 488 del 23/12/1999, legge finanziaria 2000, ha assegnato al Cap. 7804 per l'anno finanziario 2000 lire 3.000.000.000, successivamente con decreto del Direttore Generale del 4/4/2000 è stato emesso un ordine di accreditamento commutabile in quietanza di contabilità speciale n. 2811 a favore della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Potenza sul Capitolo 7804 di lire 3.000.000.000 corrispondente alla prima annualità del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'attuazione degli interventi di consolidamento e restauro degli edifici monumentali danneggiati dal sisma del 9/9/1998.

LEGGE n. 208 del 30 giugno 1998

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse.

Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

La legge n. 208 del 30 giugno 1998, per assicurare la prosecuzione degli interventi di cui all'art.1 della legge n. 135/1997, autorizza la spesa complessiva di 12.200 miliardi di lire per il periodo 1999-2004 di cui lire 1.700 miliardi per l'anno 1999 e lire 2.100 miliardi per ciascuno degli anni dal 2000 al 2004, specificando che le predette risorse affluiscono al Fondo di cui all'art.19 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e sono ripartite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sentite le indicazioni di priorità della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Con Delibera CIPE n. 70/98 del 9/7/98 sono stati attribuiti 3.500 miliardi alle intese istituzionali di programma per il completamento di opere infrastrutturali, con successiva Delibera CIPE n. 52 del 21/4/99 concernente il riparto dei 3.500 miliardi, è stato previsto per la realizzazione di interventi di competenza del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ed in particolare dell'Ufficio per i Beni A.A.S. un importo complessivo di Lire 62.183.600.000.

Successivamente il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, in applicazione delle Leggi n. 208 e n. 144, ha disposto nello stato di previsione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'anno finanziario 1999 variazioni di bilancio sul Capitolo 7790 di nuova istituzione "Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse", per lire 11.647.913.000.

Con Delibera CIPE n. 135 del 6/8/99 è stata prevista la ripartizione delle risorse destinate alle aree depresse del Mezzogiorno per il quadriennio 1999-2002

Con D.M. 12/11/99 è stato approvato il piano di spesa concernente la Deliberazione CIPE n. 52 del 21/4/99 per complessive lire 62.183.600.000, riguardante il capitolo 7790, per gli anni finanziari 1999, 2000, 2001, e 2002 così come di seguito specificato:

Anno 1999	L.	11.647.913.000
Anno 2000	L.	14.576.612.000
Anno 2001	L.	8.405.061.000
Anno 2002	L.	<u>27.554.014.000</u>
Totale	L.	62.183.600.000

A fronte di una assegnazione di lire 14.576.612.000 nell'anno finanziario 2000, si è provveduto a liquidare interamente il 1999 (lire 11.647.913.000), mentre per l'anno finanziario 2000 è stato disposto un primo accreditamento di lire 2.928.699.000.

LEGGE 30 MARZO 1998, n. 61 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, recante ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi.

La legge 30/3/1998, n. 61 autorizza all'art. 8, comma 4, per gli interventi da attuarsi da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Soprintendente per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici dell'Umbria e il Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici delle Marche a contrarre mutui ventennali con la Banca europea degli investimenti, il Fondo di sviluppo sociale del Consiglio d'Europa, la Cassa depositi e prestiti ed altri enti creditizi nazionali ed esteri, nel limite di impegno annuo, a decorrere dal 1999 fino al 2018, di lire 15.000.000.000. I proventi dei mutui sono affluiti direttamente alle contabilità speciali intestate agli stessi Soprintendenti.

Per l'anno 1999 sono stati impegnati e disposti pagamenti con i D.M. del 2/6/99 n.389 e del 10/6/99 n.391 rispettivamente lire 8.996.010.000 e lire 5.795.225.757.

Attualmente il Cap. 7803 ex 8128 è stato soppresso, e il quadro contabile si trasporta al cap. 2321 per le quote interessi, e al cap. 9531 per la quota capitale, per tenere in distinta evidenza le due quote, in relazione ai criteri di classificazione economica delle spese.

Sul cap. 2321 a fronte di 10.000.000.000 di stanziamento per le quote interessi, sono stati impegnati e pagati con D.M. 5/6/2000 lire 9.993.517.730 di cui lire 3.687.649.780 a favore del Dipartimento del Tesoro movimenti fondi con l'estero, e lire 6.305.867.950 a favore della Banca Europea per gli investimenti.

Sul cap. 9531 a fronte di uno stanziamento di 5.000.000.000 sono stati impegnati e pagati con lo stesso D.M. lire 4.999.997.460 di cui lire 2.309.938.225 a favore del Dip. del Tesoro movimenti fondi con l'estero, e lire 2.690.059.235 a favore della Banca Europea per gli investimenti.

LEGGE 15 dicembre 1998, n. 444 Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro e per attività culturali

Per la prosecuzione e la migliore efficacia degli interventi su immobili adibiti a teatro, la legge 15 dicembre 1998 n. 444, ha autorizzato all'art. 1 la spesa di lire 18.000.000.000 per l'anno 1998 e di lire 10.000.000.000 per ciascuno degli anni 1999 e 2000, da destinare all'apposito conto speciale istituito nell'ambito del Fondo di intervento di cui all'art. 2 della legge 14 agosto 1971, n. 819.

Per la realizzazione di un programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo, l'art. 3 della legge n. 444 autorizza un limite di impegno ventennale di lire 3.000.000.000 a decorrere dall'anno 1999.

La legge n. 448 del 23/12/99 – legge finanziaria 2000 ha autorizzato la spesa di lire 24.000.000.000 per l'anno finanziario 2000, sulla legge n. 444, di cui lire 19.000.000.000 a carico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, così ripartito:

CAP. 7717 Lire 4.000.000.000

Attualmente la predetta somma risulta interamente impegnata con D.M. 8/3/2000 e interamente liquidata a favore del Comune di Siena per interventi volti alla tutela del patrimonio monumentale e artistico della città di Siena.

CAP. 7719 Lire 5.000.000.000

Attualmente la predetta somma risulta interamente impegnata con D.M. 7/3/2000 e interamente liquidata a favore del Soprintendente per i Beni Ambientali, Architettonici, artistici e storici di Bari per consentire le operazioni relative alla ricostruzione e alla rimessa in pristino del Teatro Petruzzelli di Bari. (lire 4.000.000.000 per l'anno 1999 e lire 1.000.000.000 per l'anno 1998, per liquidare residui di stanziamento). In sede di assestamento di bilancio sono stati chiesti lire 6.000.000.000 miliardi per coprire con lire 5.000.000.000 la competenza dell'anno finanziario 2000 e con lire 1.000.000.000 i residui propri dell'anno finanziario 1999,

CAP. 7721 Lire 10.000.000.000

Attualmente la predetta somma risulta interamente impegnata con D.M. 8/3/2000 e interamente liquidata a favore della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, a titolo di contributo dello Stato, per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Duomo di Milano.

LEGGE n. 237 del 12 luglio 1999

Istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonché modifiche alle normative sui beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali.

L'art. 8 della legge 12 luglio 1999, n. 237 ha autorizzato la spesa di lire 73.422 milioni nel 1998, lire 3.098 milioni nel 1999 e lire 6.895 milioni nel 2000, per l'attuazione del piano di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 maggio 1997, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 1/7/97, n. 203.

Per le predette finalità, inoltre, i soprintendenti, in relazione agli interventi di rispettiva competenza, sono autorizzati a contrarre mutui ventennali con la Banca europea degli investimenti, il Fondo di sviluppo sociale del Consiglio d'Europa, la Cassa depositi e prestiti ed altri enti creditizi nazionali ed esteri, nel limite di impegno annuo, a decorrere dal 1999 e fino al 2018, di lire 12.600 milioni, i cui proventi affluiscono direttamente alle contabilità speciali intestate agli stessi soprintendenti.

Per quanto concerne, gli stanziamenti di bilancio per gli anni 1998 1999, aggiuntivi rispetto all'importo derivante dal mutuo, lo scrivente Ufficio Centrale ha predisposto un piano di spesa sulla base delle richieste già formulate in occasione della programmazione 2000 e delle ulteriori richieste straordinarie pervenute.

Le risorse stanziate nello stato di previsione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sono da intendersi attribuite a ciascun centro di responsabilità amministrativa secondo la consueta ripartizione percentuale del 70% al centro di responsabilità Beni Archeologici, Architettonici, Artistici e Storici, e del 15% a ciascuno dei due centri di responsabilità Beni Librari, istituzioni culturali ed editoria e Beni Archivistici.

In relazione a tali direttive, l'Ufficio Centrale Beni A.A.A.S. ha predisposto un primo piano di spesa di lire 58.415.000.000, corrispondente alla quota di propria competenza da imputare agli stanziamenti già previsti sul Capitolo 7253 dell'anno finanziario 1999 del centro di responsabilità 2 - Affari Generali, Amministrativi e del Personale.

Con D.M. 27/1/2000 è stato approvato il predetto piano di spesa di lire 58.415.000.000 di cui all'art. 8 della legge 12/7/99, n. 237, di rifinanziamento del piano di cui all'art. 1 del D.L. 6/5/97, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 1/7/97, n. 203 concernente "impianti di prevenzione e sicurezza a tutela del patrimonio culturale".

Attualmente per quanto concerne il Cap. 7776 - "spese per acquisto di opere e beni da esporre nei musei statali della fotografia e della cultura", visto il decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, n. 177912 del 4/11/99 che assegnava lire 8.000.000.000 in termini di competenza e cassa, sul predetto capitolo per l'anno finanziario 1999, con D.D.G. del 22/11/99 ne è stato disposto l'impegno di spesa per l'acquisto, anche mediante mostre con premi, di opere e beni da esporre nei musei della fotografia e dell'architettura in corso di realizzazione.

La legge n. 488 del 23/12/1999, legge finanziaria 2000 ha assegnato al Cap. 7776 per l'anno finanziario 2000 lire 4.000.000.000, attualmente non spesi e non impegnati.

MINISTERO DELL'AMBIENTE

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA

INDICE

1. Riferimenti normativi
2. Procedure
3. Stato di attuazione del Programma
4. Stato di attuazione a livello di Parco

ALLEGATI

Allegato 1

- Quadro di sintesi dello stato di attuazione degli impegni e delle economie conseguite, per Parco
- Quadro di sintesi dello stato di avanzamento del programma e dei trasferimenti, per Parco
- Quadro di sintesi dello stato di attuazione dei pagamenti, per Parco e per anno

Allegato 2

- Tavola 1 - Stato di attuazione degli impegni e delle economie conseguite, per progetto e per Parco
- Tavola 2 - Stato di avanzamento della spesa e dei trasferimenti, per progetto e per Parco

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le risorse recate dall'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, convertito con modificazioni dalla legge dicembre 1996, n. 641, per la realizzazione di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse, venivano ripartite tra le amministrazioni centrali e regionali con delibera CIPE 18 dicembre 1996.

Nell'ambito di tale ripartizione venivano assegnati al Ministero dell'Ambiente 350 miliardi di lire. Con decreto del Ministro dell'Ambiente GAB/97/615/DEC del 23 luglio 1997, parzialmente modificato dal decreto GAB/DEC/670/97 del 4 novembre 1997, si procedeva alla individuazione dei programmi cui destinare dette risorse, tra i quali figura il Programma Natour per la valorizzazione e fruizione delle aree naturali, la cui dotazione finanziaria veniva stabilita in 71 miliardi di lire.

Con delibera CIPE del 17.3.98 si rendevano disponibili e, quindi, impegnabili, le suddette assegnazioni disposte dal Comitato medesimo.

Ai fini dell'attuazione del Programma, con decreto direttoriale n. 15505 del 12.10.98, la somma stanziata veniva impegnata e ripartita negli ee. ff. 1998, 1999 e 2000 rispettivamente per lire 25 miliardi, 25 miliardi e 21 miliardi.

Con delibera CIPE del 6.5.98 e successiva modifica del 21.4.99, sono state fissate le procedure per la pianificazione degli interventi, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite nelle varie fasi procedimentali.

2. PROCEDURE

Conformemente alle indicazioni procedurali stabilite dalle richiamate delibere CIPE del 6.5.98 e del 21.4.99, è stata effettuata la individuazione definitiva degli interventi, comunicata agli Enti Parco beneficiari con nota del Ministro dell'Ambiente del 5.11.98, e si è proceduto alla emanazione di circolari esplicative per quanto riguarda l'acquisizione degli stati di avanzamento, il trasferimento delle risorse e l'utilizzo delle economie conseguite.

In particolare, con circolare SCN/3D/13045 del 21.7.99 è stata trasmessa agli Enti Parco una apposita scheda di monitoraggio, predisposta dal Servizio quale strumento per la rilevazione delle seguenti informazioni necessarie a dare attuazione alle suddette delibere:

- stato di attuazione della progettazione, aggiudicazione, contratto e relative autorizzazioni;
- tempi di realizzazione;

- quadro economico definitivo conseguente all'avvenuta aggiudicazione;
- quadro economico conseguente ad eventuali varianti/modifiche intervenute e gli estremi dei relativi atti di approvazione;
- stato di avanzamento della spesa;
- estremi approvazione del collaudo finale;
- incremento occupazionale in fase di cantiere e in fase di gestione.

Gli adempimenti richiesti all'Amministrazione centrale dalle norme citate, espletabili sulla base delle informazioni contenute nelle suddette schede, sono i seguenti:

- controllo della tempistica di cui al punto 2.2.2 della delibera CIPE 6.5.98 e 2.2 della delibera CIPE 21.4.99;
- rideterminazione del finanziamento a seguito dell'avvenuta aggiudicazione ed assunzione dell'impegno definitivo di cui al punto 3.1.1 della delibera CIPE 6.5.98;
- accantonamento delle economie conseguite in fase di appalto nei limiti finanziari stabiliti al punto 4.1 della delibera CIPE del 6.5.98, utilizzabili secondo le finalità nello stesso indicate;
- trasferimento dell'anticipazione di cui al punto 3.1.2 della delibera CIPE 6.5.98;
- trasferimento dei ratei e del saldo di cui al punto 3.1.3 della delibera CIPE 6.5.98;
- eventuali revoche dei finanziamenti di cui al punto 6.2.1 della delibera CIPE 6.5.98;
- predisposizione relazioni periodiche di cui al punto 6.3 della delibera CIPE 6.5.98;
- monitoraggio delle economie riallocabili secondo le finalità stabilite al punto 4.2 della delibera CIPE 6.5.98, come modificato dal punto 1.2 della delibera CIPE 21.4.99.

Con circolare SCN/99/3D/16908 del 30.9.99 sono state fornite ulteriori precisazioni in merito all'utilizzo delle economie conseguite in fase di appalto di cui al punto 4.1 della richiamata delibera CIPE del 6.5.98.

Con circolare SCN/3D/2000/2773 del 16.2.2000, si è reso necessario puntualizzare i riferimenti temporali per l'ammissibilità delle spese sostenute inerenti la realizzazione degli interventi.

3. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Le risorse assegnate sono state destinate alla realizzazione di 129 interventi localizzati nelle aree dei Parchi Nazionali

Gli impegni assunti dagli Enti Parco beneficiari, compreso l'accantonamento di cui al punto 4.1 della delibera CIPE 6.5.98, ammontano a 61 miliardi di lire, pari all'86% del finanziamento assegnato, e riguardano 124 interventi aggiudicati (95% di quelli previsti).

Risultano da impegnare 10 miliardi di lire, di cui 5,1 miliardi di lire derivano dalle economie conseguite in fase di appalto o nelle diverse fasi procedurali, al netto dell'accantonamento previsto, e sono destinate alla realizzazione di impianti a pannelli solari, 4,9 miliardi di lire afferiscono a 4 interventi ancora da appaltare.

Nel seguente prospetto viene evidenziata la ripartizione dei finanziamenti tra i Parchi Nazionali e lo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Programma.

Parco	Finanziamento assegnato (in milioni di lire)	Numero Progetti			
		Finanziati	Aggiudicati	da aggiudicare	Revocati
Abruzzo	7.250	24	24	0	0
Arcipelago Toscano	750	1	1	0	0
Aspromonte	3.074	3	3	0	0
Cilento	4.669	1	1	0	0
Dolomiti Bellunesi	4.399	12	11	1	0
Fereste Casentinesi	5.930	20	20	0	0
Gargano	4.068	8	8	0	0
Gran Paradiso	6.015	6	6	0	0
Gran Sasso	4.922	7	7	0	0
Maiella	4.843	5	5	0	0
Monti Sibillini	8.526	9	8	0	1
Pollino	5.531	18	16	2	0
Stelvio	3.275	5	5	0	0
Val Grande	4.080	6	6	0	0
Vesuvio	1.665	3	3	0	0
Riserva Marina Isola di Ustica	2.000	1	1	1	0
TOTALE	70.997	129	124	4	1

Il quadro di sintesi dello stato di attuazione degli impegni e delle economie conseguite, per Parco, è riportato nell'allegato 1.